

	A.6) Previsione di un sistema di monitoraggio e valutazione (in itinere e finale) di tutte le attività formative e non formative previste nel progetto presentato.	3
B. Caratteristiche della proposta progettuale in termini anche di coerenza esterna e di coerenza interna (Max 40 punti)	B.1) Qualità, completezza e coerenza del progetto presentato evidenziando la rispondenza del percorso formativo alla domanda di lavoro dell'area tecnologica di riferimento dell'I.T.S. e alla capacità di auto sostenersi anche con risorse non pubbliche.	15
	B.2) Qualità e adeguatezza della docenza.	10
	B.3) Percentuale ore del percorso formativo sviluppate in collaborazione con imprese (aggiuntive a quelle previste dall'ordinamento I.T.S. per lo stage)..	8
	B.4) Co-progettazione del percorso con imprese.	4
	B.5) Previsione di certificazione delle competenze acquisite nel percorso formativo in campo informatico e/o linguistico.	3
C. Contributo al perseguimento del principio orizzontale della parità di genere delle pari opportunità (Max 7punti)	C.1) Previsione di utilizzo di modelli e percorsi didattici e di contenuti volti a sostenere i principi di pari opportunità e anti discriminazione e di parità di genere.	7
D. Contributo al perseguimento del principio orizzontale di sviluppo sostenibile (Max 3 punti)	D.1) Previsione di soluzioni e tecniche ecocompatibili nella realizzazione e gestione del progetto e/o presenza di moduli specifici o contenuti di moduli di insegnamento nel campo della "green economy" e lo "blue economy".	3
E. Criterio premiale (Max 10 punti)	E.1) Numero di accordi con I.T.S. e/o con altri organismi di alta formazione e ricerca di livello terziario di altre regioni italiane e/o di altri paesi UE per scambio docenti e di buone pratiche in materia di metodologie e strumentazioni didattiche e/o di mobilità studenti.	5
	E.2) Presenza di eventuali attività accessorie sostenibili a supporto dell'inserimento lavorativo.	5
Max 100 punti	TOTALE	100

3.3 Di seguito si riportano i criteri utilizzati per l'assegnazione dei punteggi degli indicatori.

A.1) Capacità di realizzazione. I punteggi saranno assegnati tenendo conto del grado di efficacia con riferimento al tasso di formazione degli allievi dato dal rapporto tra numero totale allievi diplomati su numero totale allievi iscritti alle precedenti edizioni corsi I.T.S realizzate e concluse negli ultimi due bienni formativi (2016/18 e 2017/19). Per questo indicatore sono presi a riferimento gli allievi iscritti e diplomati dei soli corsi I.T.S conclusi alla data di presentazione della richiesta di finanziamento a valere sul presente Avviso:

- fino al 10%	punti 0
- dal 10% e fino al 40%	punti 3
- oltre il 40% e fino a 60%	punti 7
- oltre il 60% fino a 80%	punti 9
- oltre 80%	punti 12

A.2) Capacità di contenimento della fuoriuscita precoce degli allievi dal percorso formativo.

I punteggi di questo indicatore saranno assegnati sulla base del tasso di abbandono calcolato come rapporto percentuale del numero studenti che, senza giustificazione motivata secondo le norme vigenti, non hanno frequentato almeno l'80% del monte ore corso annuale e il totale degli allievi avviati nella medesima annualità (studenti che hanno almeno frequentato 1 giorno di corso). I dati da assumere a riferimento sono quelli relativi alle singole annualità dei corsi realizzati negli ultimi tre anni e concluse alla data di presentazione della domanda (annualità corso I.T.S. concluse negli anni 2017, 2018 e 2019).

- fino al 15%	punti 5
- dal 15% e fino al 30%	punti 3
- oltre il 30% e fino a 45%	punti 2
- oltre il 45% fino a 60%	punti 1
- oltre 60%	punti 0

A.3) Capacità di inserimento lavorativo

Per questo indicatore si terrà conto della capacità di inserimento lavorativo, riferita agli ultimi tre anni formativi già avviati e/o conclusi (2017-2018-2019), misurata dal tasso degli studenti inseriti nel mondo del lavoro, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato o indeterminato o con contratto di apprendistato, avviati in data antecedente alla pubblicazione del presente avviso (rapporto % tra studenti partecipanti e studenti con inserimento lavorativo).

- fino al 10%	punti 0
- oltre il 10 e fino al 30%	punti 2
- oltre il 30% e fino al 40%	punti 3
- oltre il 40% e fino a 50%	punti 5
- oltre il 50% e fino a 60%	punti 6
- oltre il 60% fino a 70%	punti 8
- oltre 70%	punti 10

A.4) Qualità e quantità di strutture elaboratori scientifici funzionali all'area tecnologica di interesse dell'I.T.S. e di servizi aggiuntivi (biblioteche, reti informatiche, servizi di orientamento, servizi a supporto degli studenti e delle imprese).

Per questo indicatore si terrà conto della capacità logistica in termini di strutture laboratoriali e spazi specifici dedicati all'offerta I.T.S. del profilo professionale oggetto del corso richiesto, nonché dell'adeguatezza quali – quantitativa dell'attrezzatura prevista sulla base delle seguenti griglie (max punti 5 determinati dalla sommatoria dei punteggi secondo le griglie indicate):

Tipologia laboratorio/spazi attrezzati	Punteggio
Un laboratorio scientifico dedicato, strutture dedicate e attrezzature sia tecnologicamente che quali-quantitativamente inadeguate.	0
Un laboratorio scientifico dedicato, strutture dedicate e attrezzature sia tecnologicamente che quali-quantitativamente sufficientemente adeguate.	2
Più di un laboratorio dedicato, strutture dedicate e attrezzatura sia tecnologicamente che quali-quantitativamente ottimali.	3

Altresì, si terrà conto dell'offerta di servizi aggiuntivi a supporto della formazione degli allievi sia sotto il profilo quantitativo che qualitativo, quali a titolo non esaustivo biblioteche, reti informatiche anche riconducibili a reti civiche, servizi di orientamento, di supporto agli studenti e alle imprese, forniti anche in collaborazione con la rete partenariale aderente alla Fondazione proponente, sulla base della seguente griglia:

Tipologia servizi aggiuntivi	Punteggio
Disponibilità di servizi aggiuntivi qualitativamente e quantitativamente inadeguati	0
Disponibilità di servizi aggiuntivi qualitativamente e quantitativamente sufficientemente adeguati	1
Disponibilità di servizi aggiuntivi qualitativamente e quantitativamente ottimali	2

A.5) Adeguatezza dell'assetto organizzativo della Fondazione e delle risorse umane che rivestono ruoli nell'I.T.S.

Per questo indicatore si terrà conto dell'organigramma e relativo funzionigramma inerente il modello di governance della Fondazione e dell'esperienza e adeguatezza dei profili delle risorse umane che rivestono ruoli nell'I.T.S. (a titolo esemplificativo, area direzionale, area didattica, area amministrativo-gestionale, area monitoraggio e valutazione).

- Modello organizzativo-funzionale non adeguato punti 0
- Modello organizzativo-funzionale parzialmente adeguato punti 3
- Modello organizzativo-funzionale adeguato punti 5

A.6) Previsione di un sistema di monitoraggio e valutazione in itinere e finale delle attività formative e non formative previste nel progetto presentato.

Per questo indicatore si terrà conto della metodologia, strumenti, indicatori, procedure e risorse di personale dedicato alla realizzazione delle attività di monitoraggio e di valutazione. Si tratta di dimostrare l'adeguatezza del sistema proposto e/o utilizzato con riferimento alla sua capacità di assicurare la misurazione degli indicatori quali-quantitativi richiesti per il rapporto di monitoraggio previsto in fase di rendicontazione e per quello di auto valutativo finale da presentare ai fini del saldo.

- Sistema di monitoraggio e valutazione non adeguato punti 0
- Sistema di monitoraggio e valutazione adeguato punti 3

B.1) Qualità, completezza e coerenza del progetto presentato.

Il punteggio concernente questo indicatore della proposta sarà assegnato formulando un giudizio in merito ai contenuti, alla organizzazione e modalità attuative della proposta progettuale nel suo complesso. Saranno pertanto valutati i seguenti elementi:

- Analisi fabbisogni formativi e professionali;
- Contenuti formativi, metodologie didattiche e reti;
- Presenza dettagliata ed esaustiva di moduli di orientamento e bilancio delle competenze coerenti con il titolo I.T.S. in esito al percorso formativo;
- Presenza di esperienze di tipo laboratoriale/esperienziale orientate all'innovazione;
- Modalità di selezione e valutazione degli allievi;
- Modalità di monitoraggio e valutazione didattica.

Il giudizio sarà espresso sulla base della seguente griglia:

Giudizio	Punteggio
Insufficiente	0
Sufficiente	3
Discreto	8
Buono	12
Ottimo	15

B.2) Qualità ed adeguatezza della docenza.

Per questo indicatore (punteggio massimo 15) il giudizio deve tenere conto della qualità complessiva del gruppo dei docenti ed esperti provenienti dal mondo della produzione impegnati nelle attività didattiche secondo i seguenti parametri:

Parametro 1

Esperienza della docenza (media su tutto il corpo docente incluso esperti)	Punteggio
70% minore di 3 anni	0
70% da 3 anni e fino a 5 anni	2
70% superiore a 5 anni	3
70% superiore a 5 anni e con almeno il 20% del personale docente proveniente dal mondo universitario e della ricerca	4
70% superiore a 5 anni e con almeno il 30% del personale docente proveniente dal mondo universitario e della ricerca	5

Parametro 2

Incidenza della docenza proveniente dal mondo produttivo/professionale con esperienza nel settore almeno quinquennale.	Punteggio
Il 50% della docenza proviene dal mondo produttivo/professionale ed ha esperienza nel settore almeno quinquennale	0
Più del 50% e fino al 55% della docenza proviene dal mondo produttivo/professionale ed ha esperienza nel settore almeno quinquennale	3

Più del 55% e fino al 59% della docenza proviene dal mondo produttivo/professionale ed ha esperienza nel settore almeno quinquennale	4
Più del 59% o più della docenza proviene dal mondo produttivo/professionale ed ha esperienza nel settore almeno quinquennale	5

In ogni caso è fatto obbligo per la Fondazione proponente assicurare gli standard formativi ed organizzativi previsti dalle linee guida nazionali sugli I.T.S. e l'utilizzo di docenti/esperti secondo le indicazioni nazionali vigenti per gli I.T.S.

B.3) Percentuale ore formative sviluppate in collaborazione con imprese (aggiuntive - quali ad es. project work, work experience, ecc. - a quelle previste dall'ordinamento I.T.S. per lo stage). Per questo indicatore i punteggi saranno assegnati sulla base della seguente griglia:

Giudizio	Punteggio
Nessuna ora aggiuntiva a quelle previste per lo stage o comunque meno del 5%	0
Almeno il 5% aggiuntivo rispetto alle ore corso al netto di quelle previste per lo stage	2
Oltre il 5% aggiuntivo e fino al 10% delle ore corso al netto di quelle previste per lo stage	3
Oltre il 10% aggiuntivo e fino al 15% delle ore corso al netto di quelle previste per lo stage	4
Oltre il 15% aggiuntivo e fino al 20% delle ore corso al netto di quelle previste per lo stage	6
Oltre il 20% aggiuntivo e fino al 30% delle ore corso al netto di quelle previste per lo stage	8

B.4) Co-progettazione del percorso con imprese.

L'indicatore considera come un fattore di qualità della proposta formativa la co-progettazione del percorso formativo, presentato a valere sull'avviso, tra Fondazione ed eventuale/i impresa/e afferenti l'area tecnologica di interesse dell'I.T.S.. Il punteggio potrà essere attribuito solo in presenza di specifico Piano dell'Offerta Formativa I.T.S. co-progettato sottoscritto dalla Fondazione I.T.S. e dall'impresa, riportante contenuti, modalità, obiettivi, contributo all'acquisizione di specifiche competenze.

- Presenza co-progettazione con imprese punti 4
- Assenza co-progettazione con imprese punti 0

B.5) Previsione di certificazione delle competenze acquisite nel percorso formativo in campo informatico e/o linguistico.

Con questo indicatore considera come un fattore di qualità e di efficacia formativa l'impegno da parte del Soggetto proponente ad assicurare la certificazione delle competenze riconosciute a livello europeo in campo informatico e/o linguistico acquisite nell'ambito dei percorsi formativi che si intende realizzare

Previsione di impegno ad assicurare la certificazione delle competenze acquisite dagli studenti in campo informatico e/o linguistico.	3
---	---

Si dovrà indicare la tipologia/livello di certificazione che si prevede di adottare spiegando come le certificazioni proposte si collochino nell'ambito del percorso formativo presentato.	
Nessuna previsione d'impegno ad assicurare certificazioni delle competenze acquisite dagli studenti in campo informatico e/o linguistico.	0

C.1) Pari opportunità e anti-discriminazione.

Con questo indicatore si vuole tenere conto dell'impatto del progetto sull'obiettivo di favorire le pari opportunità e contrastare ogni forma di discriminazione.

A tal fine il punteggio sarà assegnato come segue:

Interventi previsti	Punteggio
Assenza di moduli didattici specifici e misure di accompagnamento specifiche finalizzate a favorire la partecipazione femminile e di ragazzi immigrati o in condizioni di disabilità	0
Presenza sufficiente di moduli didattici specifici e/o misure di accompagnamento specifiche finalizzate a favorire l'inserimento di destinatari donne, diversamente abili, soggetti svantaggiati	4
Presenza elevata di moduli didattici specifici e/o misure di accompagnamento specifiche finalizzate a favorire l'inserimento di destinatari donne, diversamente abili, soggetti svantaggiati	7

D.1) Contributo allo sviluppo sostenibile.

L'indicatore terrà conto delle attività previste nel progetto finalizzate a minimizzare gli impatti ambientali ed a diffondere una coscienza tra gli allievi rispetto al tema della sostenibilità ambientale, secondo la seguente griglia:

Assenza di soluzioni e tecniche ecocompatibili nella gestione e realizzazione del progetto e/o presenza inadeguata di contenuti nei moduli di insegnamento e nelle metodologie didattiche proposte attente alle problematiche ambientali, anche nel campo della "green economy" e/o "blue economy"	0
Adozione di soluzioni e tecniche ecocompatibili nella realizzazione e gestione del progetto e/o presenza di moduli specifici o contenuti di moduli di insegnamento, nonché metodologie didattiche, attente alle problematiche di sostenibilità ambientale, anche nel campo della "green economy" e/o "blue economy".	3

E.1) Numero di accordi con I.T.S. e/o con altri organismi di alta formazione e ricerca di livello terziario di altre regioni italiane e/o di altri paesi UE per scambio docenti e di buone pratiche in materia di metodologie e strumentazioni didattiche e/o di mobilità studenti.

Per questo indicatore saranno considerati esclusivamente gli accordi formalizzati nei quali si riportano attività di scambio di esperienze e buone pratiche, di docenti e/o quelli di mobilità studenti e gruppi di studio, esplicitando le potenziali fonti finanziarie che saranno attivate per sostenere questi accordi.

- nessun accordo punti 0
- un accordo punti 1

- due accordi punti 2
- tre accordi punti 3
- quattro accordi punti 4
- cinque o più accordi punti 5

E.2) Presenza di eventuali attività accessorie sostenibili a supporto dell'inserimento lavorativo (es. sportello lavoro, rete con APL/CPI, ecc.).

Per questo indicatore i punteggi saranno assegnati in base a quanto indicato di seguito.

Interventi previsti	Punteggio
Assenza di interventi specifici e misure di accompagnamento all'inserimento lavorativo	0
Presenza sufficiente di interventi specifici e misure di accompagnamento all'inserimento lavorativo	3
Presenza elevata di interventi specifici e misure di accompagnamento all'inserimento lavorativo	5

4. I dati forniti dai soggetti proponenti in sede di presentazione delle proposte progettuali, sulla cui base saranno attribuiti i punteggi previsti per gli indicatori sopra descritti, saranno oggetto di verifica da parte dell'Amministrazione, ricorrendo alle informazioni di cui la stessa dispone o in possesso di Amministrazioni terze. Per i soggetti e/o per quelle attività di cui non si dispone di elementi conoscitivi, l'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere la necessaria documentazione per la verifica della correttezza dei dati forniti dai soggetti proponenti. A fronte di dati mancanti o di mancata trasmissione della documentazione eventualmente richiesta, sarà assegnato ai relativi indicatori il punteggio minimo zero (0 punti), ferme restando le cause di esclusione previste dall'Avviso. L'Amministrazione procederà, altresì, alla verifica a campione delle autodichiarazioni contenute nelle proposte presentate.

5. Per quanto riguarda le attività che concorrono all'attribuzione del punteggio di cui agli indicatori B.3, B.4, E.1, E.2, le stesse dovranno essere comprovate mediante idonea documentazione attestante obiettivi, attività realizzate (specificando anche il numero di ore), contenuti, risultati, sottoscritta oltre che dal legale rappresentante della Fondazione I.T.S., dal legale rappresentante dei soggetti terzi coinvolti e dagli allievi partecipanti. La mancata realizzazione darà luogo alle rideterminazioni di cui al successivo art. 12 dell'Avviso.

4. Approvazione delle graduatorie.

Un progetto potrà essere ammesso a finanziamento qualora il punteggio complessivo attribuito **non sia inferiore a 65/100**.

La graduatoria sarà articolata secondo un ordine decrescente riguardo al punteggio totale ottenuto. In caso di parità di punteggio, qualora non vi siano risorse sufficienti a finanziare i progetti aventi identico punteggio, sarà finanziato il progetto che ha ottenuto un punteggio più alto con riferimento al criterio B3). In caso di ulteriore parità, verrà finanziato il progetto che ha ottenuto il punteggio più alto con riferimento all'indicatore B.1). Se anche in questo caso si dovesse registrare parità di punteggio, allora si procederà attraverso sorteggio.

Il Dipartimento Regionale dell'Istruzione e Formazione Professionale, a conclusione delle fasi di verifica di ammissibilità e di valutazione di merito, predisporrà la graduatoria composta dagli elenchi di seguito indicati:

- Ammessi a finanziamento;
- Ammessi ma non finanziati per incapacienza della dotazione finanziaria;
- Esclusi dal finanziamento per punteggio insufficiente;

Gli esiti della valutazione sono assunti in via provvisoria dal Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale con apposito decreto del Dirigente Generale, di cui è data comunicazione nella GURS, nel sito internet www.sicilia-fse.it e nel sito istituzionale del Dipartimento. Il Decreto indicherà anche il termine concesso per eventuali osservazioni.

Esaminate le eventuali osservazioni pervenute, sarà predisposto il decreto del Dirigente Generale di approvazione della graduatoria definitiva di ammissione a finanziamento e di impegno, che sarà pubblicato nel sito internet www.sicilia-fse.it e nel sito istituzionale del Dipartimento.

Successivamente al visto di conformità della Corte dei Conti, sarà data comunicazione nella GURS ai fini della notifica ai soggetti beneficiari. Il finanziamento (sovvenzione) è concesso sotto condizione risolutiva ex D. Lgs. 159/2011.

Nel caso di esito negativo dei controlli effettuati dall'Amministrazione, ai sensi di legge, delle autodichiarazioni prodotte, o nel caso di esito negativo dell'informativa antimafia, si procederà, oltre che alle segnalazioni ai sensi di legge, all'immediata revoca del finanziamento concesso.

11. VARIAZIONI IN CORSO D'OPERA

1. L'attuazione delle attività deve avvenire nei tempi stabiliti dal presente Avviso, nel rispetto del progetto approvato e di tutte le condizioni previste. Fatte salve le modifiche per correzioni di errore materiale ed eventuali rideterminazioni operate dai competenti Uffici regionali, non è ammessa variazione dell'importo finanziario approvato nel suo complesso. Eventuali riduzioni e rettifiche operate in corso d'istruttoria dal Dipartimento Regionale Istruzione e Formazione sono vincolanti per il beneficiario.

2. In ogni caso, i massimali di finanziamento fissati dal presente Avviso nell' articolo 3) punto 2) tabella 2) e punto 3) sono tassativamente inderogabili.

3. Le restanti eventuali variazioni (indirizzo delle sedi per l'attività formativa in aula, calendario/orario di svolgimento, ecc.), pur non oggetto di autorizzazione, devono, a pena di revoca del finanziamento, essere comunicate in via preventiva al Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale – Servizio Gestione Interventi in materia di istruzione scolastica, universitaria e per la ricerca, inserite nel Sistema Informativo conservando copia della trasmissione nel fascicolo di progetto. E' obbligo del soggetto attuatore comunicare al Dipartimento la riduzione del numero dei partecipanti.

Nel caso in cui il soggetto attuatore non sia in grado di portare a termine l'iniziativa finanziata (per procedura concorsuale, revoca dell'accreditamento o altre cause imputabili al soggetto attuatore selezionato o derivanti dall'applicazione delle norme vigenti in materia di istruzione e formazione professionale o del presente avviso), il progetto si intende revocato e il beneficiario dovrà restituire tutti gli importi eventualmente ricevuti.

In questi casi, il Dipartimento Regionale Istruzione e Formazione Professionale potrà procedere a scorrimento della graduatoria utilizzando le risorse liberate per destinarle verso le attività cursuali della stessa tipologia selezionate con il presente Avviso.

12. RIDETERMINAZIONE DEGLI IMPORTI AUTORIZZATI

1. In relazione agli interventi formativi previsti dal presente Avviso, il costo complessivo del progetto approvato in applicazione dei parametri di cui all'art. 8, costituisce il massimale di contributo riconoscibile nell'ipotesi di realizzazione di tutte le ore di formazione e delle attività previste per il numero di allievi corrispondente (o superiore) al valore atteso dichiarato.

2. Nell'ambito delle procedure di certificazione a seguito di rendicontazione finale dell'operazione, secondo le modalità previste dall'Avviso e dal Vademecum, si procede alla verifica del numero di allievi validi. Il finanziamento è rideterminabile, in riduzione, secondo le decurtazioni di seguito specificate.

3. Ove il numero di allievi effettivamente partecipanti all'attività formativa, a conclusione dell'intervento, sia inferiore al numero di quelli approvati per ciascun percorso I.T.S., il Dipartimento Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale provvede alla rideterminazione finanziaria al ribasso del massimale di contributo pubblico riconoscibile al progetto finanziato (operazione) **nella misura di una riduzione massima pari a € 9.619,00** (€4.809,50 per ciascun anno) **per ogni allievo che abbandona prima della conclusione del corso** così come specificato al successivo punto 4. Nel caso in cui un allievo completi con successo il primo anno e sia ammesso al secondo anno e poi decida di abbandonare il corso, ovvero non maturi la percentuale di frequenza minima richiesta per essere ammesso agli esami finali, sarà riconosciuta l'UCS allievo formato solamente riferita al primo anno pari a € 4.809,50.

4. Il numero di allievi validi sarà calcolato tenendo conto del numero di allievi che non abbiano cumulato assenze in misura superiore al 20% della durata totale effettiva del percorso formativo al netto delle prove finali previste, valevole ai fini dell'ammissione all'esame finale (**soglia minima di presenza 80%** del monte-ore corso, così come previsto nell'articolo 4 del Decreto MIUR n. 713/2016. Si richiama, altresì, quanto specificato all'art. 8, punto 2.1 del presente avviso).

In particolare, la riduzione del numero di allievi darà luogo alle seguenti rideterminazioni, che saranno applicate sia in fase di validazione delle DDR intermedia che della DDR finale:

Allievi validi	Tasso di abbattimento UCS allievo formato DDR intermedia	Tasso di abbattimento UCS allievo formato DDR finale	Tasso di abbattimento UCS ora percorso
30 – 25	0%	0%	0%
Da 24 a 17	€ 9.619,00 * n. allievi non validi	€ 9.619,00 * n. allievi non validi e/o €4.809,50* n. allievi non validi a conclusione del percorso ma ammessi al II anno	0%
Da 16 a 10	€ 9.619,00 * n. allievi non validi	€ 9.619,00 * n. allievi non validi e/o €4.809,50* n. allievi non validi a conclusione del percorso ma ammessi al II anno	30%
Da 9 a 5	€ 9.619,00 * n. allievi non validi	€ 9.619,00 * n. allievi non validi e/o €4.809,50* n. allievi non validi a conclusione del percorso ma ammessi al II anno	50%
Da 4 a 1	€ 9.619,00 * n. allievi non validi	€ 9.619,00 * n. allievi non validi e/o €4.809,50* n. allievi non validi a conclusione del percorso ma ammessi al II anno	70%

5. Nel caso di mancata realizzazione delle seguenti attività approvate oggetto di attribuzione di punteggio in quanto aventi ricadute sulla qualità dell'offerta ITS, si procederà, in sede di validazione della DDR finale, ad ulteriore riduzione del contributo rideterminato come specificato al superiore punto 4, mediante le seguenti decurtazioni, secondo l'ordine sotto riportato:

Attività non realizzate	Tasso % di riduzione
<i>Mancata realizzazione del monte-ore aggiuntivo previsto in progetto sviluppato in collaborazione con imprese (Indicatore B.3)</i>	<i>2% del contributo finale (UCS allievo formato e UCS ora percorso)</i>
<i>Mancata attuazione della co-progettazione con imprese (Indicatore B.4)</i>	<i>1% del contributo finale per ogni accordo non attuato (UCS allievo formato e UCS ora percorso)</i>
<i>Mancata attuazione di accordi prodotti ai fini dell'Indicatore E.1</i>	<i>2% del contributo finale per ogni accordo non attuato (UCS allievo formato e UCS ora percorso)</i>
<i>Mancata realizzazione delle attività accessorie indicate ai fini dell'indicatore E.2</i>	<i>5% del contributo finale (UCS allievo formato e UCS ora percorso)</i>

6. In caso di violazione parziale di quanto disposto in materia d'informazione e pubblicità o di mancato utilizzo degli emblemi richiesti, si applicherà, in sede di validazione della DDR finale, una ulteriore decurtazione pari al 5% del valore del contributo finale eventualmente rideterminato (*UCS allievo formato e UCS ora percorso*).

7. L'amministrazione verifica e liquida il saldo finale spettante, a conclusione delle attività e ad approvazione del rendiconto, solo se almeno il 20% degli allievi validi formati e che hanno conseguito il titolo, risultano titolari di una posizione lavorativa, in relazione agli ambiti tematici oggetto del presente avviso, disciplinata da contratto subordinato a tempo indeterminato o determinato o para subordinato nelle forme contrattuali previste dalla legge di durata non inferiore ai 12 mesi o si sono costituiti in un'impresa avente sede operativa in Sicilia o che svolgono lavoro autonomo in possesso di partita IVA con decorrenza non antecedente alla conclusione del corso.

A tale fine l'Amministrazione richiederà la seguente documentazione:

- Contratto di lavoro subordinato o parasubordinato;
- Contratto di apprendistato.

Mentre nel caso di nuove imprese:

- Documentazione attestante l'iscrizione alla CCIAA e la relativa vigenza
- Statuto e/o atto costitutivo dell'impresa (copia) avente nell'oggetto sociale l'ambito tematico oggetto del corso

Nel caso di lavoro autonomo:

- Certificato di apertura della partita IVA;

8. Per quanto non espressamente previsto, si rinvia alle disposizioni adottate nell'ambito del P.O. FSE Sicilia 2014-2020, richiamate dal presente avviso.

13. NORME PER LA GESTIONE E LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA'

1. Le operazioni finanziate a valere sul presente Avviso sono regolate, anche per quanto riguarda le risorse nazionali MIUR e di co-finanziamento della Fondazione, dalle norme di attuazione del PO FSE Sicilia 2014/2020 vigente e di ogni altra disposizione derivante dalle norme UE riferita al Fondo Sociale Europeo e applicabile al suddetto Programma Operativo.

Per quanto riguarda le modalità di gestione, il monitoraggio delle attività, la rendicontazione e la documentazione da allegare a rendiconto si rinvia al "Vademecum per l'attuazione del P.O. FSE Sicilia 2014-2020".

In particolare, il beneficiario, conformemente a quanto previsto dal vademecum per l'attuazione del P.O. FSE Sicilia 2014-2020" versione vigente, è tenuto a presentare i dati di monitoraggio con cadenza bimestrale, inviando all'Amministrazione DDR intermedie attraverso il sistema informativo del programma PO FSE Sicilia 1420.

2. L'avvio delle operazioni ammesse a finanziamento deve avvenire inderogabilmente entro 30 giorni dalla notifica dell'ammissione a finanziamento come specificato di seguito all'art. 17 del presente Avviso. In considerazione della tempistica di erogazione dell'offerta formativa I.T.S. indicata dalle disposizioni ministeriali, in caso di avvio delle attività formative prima della definizione dell'iter di finanziamento, potranno essere riconosciute le relative spese sostenute a partire dalla data di presentazione della domanda. A tal fine, le Fondazioni devono preventivamente comunicare al Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale della Regione Siciliana la data di avvio delle attività d'aula sotto la propria responsabilità. Si precisa che l'Amministrazione regionale non sarà tenuta a corrispondere alcun rimborso in caso di mancata ammissione a finanziamento. In linea con quanto indicato nell'articolo 8 comma 1 dell'Intesa della Conferenza Unificata Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli I.T.S. - Repertorio Atti n.42 /CV del 3 marzo 2016– e al Decreto MIUR n. 713 del 16 settembre 2016, l'avvio d'aula dovrà avvenire entro il 30 novembre 2019.

3. Le attività formative di cui sopra dovranno essere realizzate (avviate e concluse), entro 24 mesi dall'ammissione a finanziamento nel caso di percorsi della durata di quattro semestri, ed entro 36 mesi nel caso di percorsi della durata di sei semestri (di cui solo 4 semestri a valere sul finanziamento oggetto dell'Avviso). La relativa rendicontazione dovrà pervenire al Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale entro 60 giorni successivi alla conclusione del corso.

4. L'operazione finanziata è soggetta ai controlli atti a comprovare la regolare gestione delle operazioni e il rispetto dei relativi adempimenti che competono ai soggetti attuatori. A tale fine, l'Autorità di Gestione (AdG) accerta il corretto svolgimento delle attività, mediante controlli documentali e ispezioni dirette, secondo quanto stabilito e disciplinato dal Vademecum, dal Manuale delle procedure e da ogni altra disposizione dell'AdG del PO FSE.

14. OBBLIGHI DEL SOGGETTO PROPONENTE AMMESSO AL FINANZIAMENTO

1. Il soggetto proponente ammesso al finanziamento (beneficiario) è tenuto, a pena di revoca dello stesso, a:

- a. trasmettere al Dipartimento Istruzione e Formazione professionale unitamente alla presentazione dell'atto di adesione copia del piano di comunicazione delle azioni che si intendono implementare per diffondere la sua offerta formativa e di servizi di ricerca e trasferimento di conoscenze scientifiche e tecnologiche;
- b. rispettare la normativa UE, nazionale e regionale di riferimento, in particolare in materia di accreditamento, di formazione professionale e di FSE, ivi incluse le disposizioni riguardanti l'informazione e la pubblicità, e realizzare le attività conformemente al progetto approvato e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'Avviso e nella normativa di riferimento;
- c. fornire, secondo le modalità e le scadenze stabilite dall'Autorità di Gestione, tutti i dati di monitoraggio relativi alla realizzazione del progetto finanziato in tutti i casi in cui la mancata trasmissione comporta delle sanzioni nei confronti dell'Amministrazione da parte delle autorità comunitarie e nazionali;

- d. redigere la domanda di rimborso finale e trasmettere la stessa entro 60 giorni dalla conclusione delle attività, salvo casi espressamente autorizzati;
- e. accettare il controllo della Regione, dello Stato Italiano e dell'Unione Europea o di soggetti terzi da essi incaricati e agevolare l'effettuazione dei controlli nel corso delle visite ispettive, assicurando la massima collaborazione per lo svolgimento delle verifiche e rendendo disponibili tutte le informazioni e i documenti richiesti;
- f. applicare nei confronti del personale dipendente il contratto collettivo nazionale del settore di riferimento;
- g. applicare la normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie;
- h. rispettare gli adempimenti in materia di archiviazione e conservazione di tutta la documentazione, amministrativa e contabile, relativa al progetto, conformemente con quanto previsto nell'Avviso e ai sensi dell'art. 140 del Regolamento (UE) 1303/2013, come modificato dal Regolamento (UE) 2018/1046;
- i. pubblicizzare attraverso procedure di trasparenza e chiarezza le modalità di selezione di eventuale personale esterno da impegnare nelle attività previste dall'Avviso, con puntuale specifica dei ruoli e compiti da svolgere;
- j. fornire le informazioni e la documentazione su richiesta dall'Autorità di Gestione entro i termini dalla stessa fissati;
- k. rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e s.m.i., recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia";
- l. restituire, in caso di eventuali irregolarità accertate a seguito dei controlli, le somme indebitamente percepite; il recupero di tali somme potrà avvenire anche mediante compensazione;
- m. adottare un sistema di contabilità separata, ovvero un'adeguata codificazione contabile;
- n. esibire la documentazione originale su richiesta dell'Amministrazione.

15. FLUSSI FINANZIARI

1. Le erogazioni da parte del Dipartimento Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale in favore del beneficiario, in coerenza con quanto riportato nel Vademecum, avvengono secondo le seguenti modalità:

- primo acconto, pari al 50% del finanziamento concesso, a seguito dell'avvio dell'attività corsuale, alle condizioni previste dal Vademecum FSE vigente;
- secondo acconto, fino ad un ulteriore 30% del finanziamento concesso, al completamento del primo anno di corso e al maturare di un importo almeno pari al 40% dell'importo finanziato, al netto delle decurtazioni previste dall'articolo 12.4 dell'avviso validato da parte dell'Amministrazione, calcolato come di seguito specificato:
 - Valore UCS ora corso (pari a 49,93€) X ore realizzate, come risulta dal registro didattico;
 - Valore UCS allievi formati dato dal prodotto del numero degli allievi ammessi al II anno X 4.809,50€.

Sulla base degli esiti della suddetta verifica, l'Amministrazione procederà alla rideterminazione dell'importo relativo al secondo acconto ovvero al recupero delle somme indebitamente erogate.

- saldo finale, a conclusione delle attività **solo se almeno il 20% degli allievi validi formati risulta occupato secondo quanto riportato all'articolo 12 punto 7** e verifica e approvazione della domanda di rimborso finale da parte del Dipartimento Regionale dell'Istruzione e della Formazione professionale, applicando, ove previsto, le decurtazioni di cui all'art. 12 punti 4, 5, e 6 del presente avviso.
2. Il soggetto beneficiario, al momento della presentazione della richiesta di acconto, deve presentare idonea garanzia fideiussoria bancaria (o assicurativa o da società finanziaria iscritta all'albo speciale, ai sensi dell'art. 107, D.Lgs. n. 385/1993 e s.m.i.) per l'importo corrispondente all'acconto in favore del Dipartimento Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale. La fideiussione deve essere predisposta sulla base del modello presente nel Vademecum.
 3. Al momento della presentazione delle domande di acconto e/o saldo, il soggetto proponente ha l'obbligo di fornire i dati e le informazioni necessarie all'acquisizione del DURC e delle informazioni antimafia, ex D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i., ove previsto. Sono fatte salve, secondo le disposizioni vigenti, le deroghe per i soggetti pubblici. In assenza di tali elementi, l'Amministrazione non potrà procedere all'iter di erogazione del finanziamento.

16. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

- 1 Ad approvazione del singolo progetto attuativo, il soggetto proponente ammesso a finanziamento, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e s.m.i., recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia".
2. In particolare, i pagamenti saranno effettuati tramite le modalità previste dal Vademecum, riportando, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, salve le eccezioni di legge, il codice unico progetto (CUP) relativo all'investimento pubblico sottostante.
3. Il CUP, ove non noto, sarà richiesto al Dipartimento regionale dell'Istruzione e della Formazione professionale. Il soggetto proponente, nei contratti sottoscritti con i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al servizio pubblico, dovrà inserire, a pena di nullità assoluta del contratto, un'apposita clausola, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e s.m.i..
4. Si rinvia, inoltre, all'art. 6 della Legge n. 136/2010 e s.m.i, per le sanzioni amministrative che saranno irrogate dall'Ufficio Territoriale del Governo a presidio dei predetti obblighi di tracciabilità.

17. TERMINE PER L'AVVIO DEI PROGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO

1. L'avvio delle attività per i progetti proposti a valere sul presente Avviso deve essere comprovato entro il termine di 30 giorni dalla notifica dell'ammissione al contributo, che avverrà attraverso la pubblicazione per estratto nella G.U.R.S. del Provvedimento di ammissione a finanziamento e di impegno dopo apposizione del visto di legittimità della Corte dei Conti. Stante le indicazioni MIUR vigenti, nonché quanto stabilito dal presente avviso all'art. 2.3, la Fondazione I.T.S. potrà avviare le attività d'aula, sotto la propria responsabilità, entro il 30 novembre 2019.
2. Il soggetto ammesso, ricevuta la comunicazione di utile inserimento nella graduatoria definitiva di ammissione a finanziamento dovrà entro 30 giorni, sottoscrivere l'atto di adesione e trasmetterlo unitamente alla documentazione prevista dal Vademecum vigente.
3. Il Dipartimento regionale dell'Istruzione e della Formazione professionale si riserva, qualora lo ritenga necessario, di indicare appositi schemi di modulistica, in relazione al presente avviso. Al riguardo si ricorda che eventuali modifiche intervenute successivamente, rilevanti ai fini dell'iter dell'operazione, dovranno essere tempestivamente comunicate al suddetto Dipartimento.

4. Eventuali proroghe dovranno essere espressamente richieste con comunicazione scritta e motivata. L'Amministrazione si riserva di concedere la relativa autorizzazione entro 15 giorni lavorativi dall'avvenuta richiesta.

18. PRINCIPI ORIZZONTALI

1. Parità tra uomini e donne. Attraverso l'Avviso, la Regione intende contribuire alle politiche implementate per la eliminazione di qualsiasi forma di discriminazione di genere e di sostegno ad una effettiva completa parità nelle opportunità tra uomini e donne.

Nell'attuazione dell'Avviso, l'Autorità di gestione del PO FSE promuove la più ampia partecipazione della componente femminile alle operazioni finanziate, facendo obbligo ai beneficiari di questo avviso di assicurare il più ampio coinvolgimento delle donne a partire dalla pubblicazione delle attività da realizzare. Nella fase di selezione dei partecipanti devono essere poi implementati criteri finalizzati a elevare la presenza femminile nelle attività formative che si intende attuare.

Nelle proposte progettuali presentate a valutazione a valer del presente avviso devono essere indicate:

- a. l'eventuale presenza di organismi per la parità e le pari opportunità in fase di progettazione, selezione dei partecipanti, realizzazione dell'operazione;
- b. l'eventuale presenza di percorsi individualizzati e servizi di supporto per favorire la partecipazione di donne (e/o uomini) esposti a rischio di non frequenza delle attività formative in ragione di eventuali carichi di cura;
- c. l'eventuale presenza di uno specifico modulo formativo dedicato al tema delle pari opportunità.

2. Pari opportunità e non discriminazione. In conformità all'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, si richiede ai soggetti proponenti di indicare, nelle proposte progettuali che presenteranno a valere del presente avviso, come intendono contrastare ogni forma di discriminazione per ragioni di razza, sesso, religione, età, disabilità, per garantire pari possibilità di accesso alle attività formative che intendono attuare.

3. Sviluppo sostenibile. Nella individuazione delle figure professionali che si intende formare attraverso il presente Avviso, è fatto obbligo ai soggetti proponenti nella definizione delle loro proposte progettuali di prestare particolare attenzione all'andamento del mercato del lavoro siciliano e di dare la dovuta priorità alla formazione di figure professionali che possano fornire rafforzamento e impulso alla "green economy" ed alla "blue economy" nonché alle aree di specifico sviluppo regionale così come indicate nella strategia regionale per l'innovazione (RIS 3) della Regione Sicilia.

19. PROPRIETA' DEI PRODOTTI

1. Tutti i prodotti realizzati, così come i dati e i risultati, sono di proprietà esclusiva della Regione Siciliana.

20. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

1. La promozione e pubblicizzazione dell'operazione costituisce attività obbligatoria da parte del soggetto proponente beneficiario.

Quest'ultimo è tenuto ad adottare modalità di comunicazione e pubblicizzazione della proposta formativa ammessa a finanziamento trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di destinatari. In particolare, le attività di informazione devono obbligatoriamente contenere:

- a. titolo dell'operazione;

- b. finalità dell'operazione;
- c. tipologia di attestazione finale rilasciata;
- d. durata in ore, periodo di svolgimento previsto e la sede o le sedi di svolgimento;
- e. caratteristiche soggettive richieste ai destinatari per avere titolo alla partecipazione;
- f. modalità e termini per la presentazione della domanda di partecipazione all'operazione;
- g. eventuali selezioni con indicazione delle modalità.

2. I soggetti proponenti sono tenuti a informare la platea dei possibili destinatari circa:

- a. i requisiti, le modalità ed i termini richiesti per avere accesso all'operazione;
- b. il fatto che la proposta formativa è stata cofinanziata dal FSE nell'ambito dell'attuazione del POR. In tale senso tutti i documenti di carattere selettivo, informativo e pubblicitario devono:
- c. contenere una dichiarazione da cui risulti che il PO è cofinanziato dal FSE;
- d. recare i seguenti emblemi:



- e. Il mancato rispetto di queste disposizioni è causa di decurtazione del finanziamento così come previsto all'articolo 12 dell'Avviso.

Le modalità di promozione e pubblicizzazione dell'operazione e la descrizione delle modalità di selezione devono essere indicate nell'operazione all'atto della presentazione.

21. TENUTA DOCUMENTAZIONE

1. I soggetti proponenti beneficiari sono tenuti a conservare la documentazione in originale relativa alla proposta formativa ammessa a finanziamento, mentre, per quanto riguarda la tenuta del fascicolo di progetto, sarà in capo al competente Servizio del Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale. In particolare, i beneficiari sono tenuti all'istituzione di un fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa e, rispettare gli adempimenti in materia di archiviazione e conservazione di tutta la documentazione, amministrativa e contabile, relativa al progetto, conformemente con quanto previsto nell'Avviso e ai sensi dell'art. 140 del Regolamento (UE) 1303/2013, come modificato dal Regolamento (UE) 2018/1046.

22. REVOCA DEL FINANZIAMENTO

1. In caso di inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto proponente di cui all'art. 14 del presente Avviso, l'Autorità di Gestione del PO FSE procede alla revoca del finanziamento ed al recupero, ove previsto, delle somme eventualmente erogate. L'Amministrazione procede alla revoca, parziale o totale del finanziamento e, laddove l'irregolarità riguardi attività già liquidate, al recupero delle somme, nei casi di seguito indicati:

- .1.1 - variazioni che modifichino elementi progettuali oggetto di valutazione in fase di selezione e che avrebbero comportato la non ammissione al finanziamento;
- .1.2 - violazione degli obblighi in capo al beneficiario di cui al successivo art. 14, punto 1, dalla lettera a) alla lettera n).

23. CONDIZIONI DI TUTELA DELLA PRIVACY

1. Tutti i dati forniti dal soggetto proponente nell'ambito della presente procedura, verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. I dati personali saranno trattati per le seguenti finalità:

- registrare i dati relativi ai soggetti proponenti e alle aziende che intendono presentare richieste di finanziamento all'Amministrazione regionale per la realizzazione di attività.
- realizzare attività di istruttoria e valutazione sui progetti pervenuti.
- realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia.
- inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione regionale.
- realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti.
- Il soggetto beneficiario del finanziamento è tenuto a mantenere riservati i documenti, i dati e le informazioni, su qualsiasi supporto contenuti e con qualsiasi modalità raccolti, acquisiti o trattati nella realizzazione dell'intervento, salvi quelli costituenti informazioni pubbliche o di pubblico dominio, ovvero pubblicamente conoscibili.

24. INDICAZIONI DI CARATTERE GENERALE

1. Si chiarisce che le somme di cui all'Avviso costituiscono contributi a favore dei beneficiari nel rispetto di tutte le condizioni e di tutti gli adempimenti stabiliti.

Per quanto concerne l'inquadramento fiscale delle citate somme erogabili in esecuzione dell'Avviso si precisa che:

- ai fini dell'Imposta sul Valore Aggiunto (DPR n. 633/1972 e s.m.i.), i contributi FSE erogati nell'ambito dell'Avviso sono esclusi dal campo di applicazione IVA in quanto non sussiste il carattere di sinallagmaticità tra il soggetto proponente beneficiario e la Regione, la quale non riveste soggettività attiva non esercitando direttamente od indirettamente alcuna attività di impresa né di arti e professioni;
- ai fini delle imposte dirette (D.P.R. n. 917/1986 e s.m.i., D.P.R. n. 600/1973 e s.m.i.), le somme da erogare costituiscono contributi in conto esercizio: si ricorda, in ogni caso, l'attuale vigenza delle norme contenute nell'ultima parte dell'art 8, comma 34, Legge 11 marzo 1988 n.67.

25. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Il Responsabile del Procedimento di programmazione del presente avviso è il Dirigente del Servizio Programmazione degli Interventi in materia di istruzione scolastica, di istruzione tecnica superiore e di alta formazione artistica e musicale del Dipartimento Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale.

26. CHIUSURA DEL PROCEDIMENTO

1. Il termine ultimo per la chiusura del procedimento inerente le operazioni finanziate è fissato alla data del 31 dicembre 2022.

27. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

1. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti possano vantare dei diritti nei confronti della

Regione Sicilia. La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente Avviso.

28. ALLEGATI

1. Costituiscono parte integrante del presente Avviso i seguenti Allegati da redigere e trasmettere con la proposta progettuale:

- Allegato 1- Domanda di finanziamento;
- Allegato 2 - Formulario di presentazione proposta progettuale
- Allegato 3- Patto di integrità
- Allegato 4 - Informativa privacy

Il Dirigente Generale
(Salvatore Taormina)

